

FAQ

Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 577 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'Area funzionari (famiglia professionale tecnico-specialistica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale) dei ruoli del Ministero della cultura

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1) DOVE POSSO TROVARE IL BANDO DI CONCORSO?

Il bando è pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, e sul sito istituzionale del Ministero della Cultura all'indirizzo internet <https://www.cultura.gov.it>.

2) COME POSSO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del bando di concorso, il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il contributo di ammissione non è rimborsabile come previsto dall'art. 4, comma 4, del bando di concorso. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3) POSSO PRESENTARE UNA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER PIÙ CODICI DI CONCORSO?

Sì, come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4, comma 4 il candidato può presentare domanda di partecipazione per ciascuno dei codici di concorso di cui all'articolo 1, comma 1.

4) PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO PAGARE UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE?

Sì, come espressamente previsto dal bando di concorso all'art. 4 deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate su Portale "inPA". Si ricorda che Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5) HO PAGATO MA IL PORTALE NON VISUALIZZA IL PAGAMENTO

Il pagamento viene registrato sul portale solo se effettuato col circuito pagoPa. I pagamenti effettuati fuori dal circuito pagoPA non vengono registrati dal sistema del portale inPA. Si invita il candidato a verificare con il proprio esercizio bancario l'avvenuto pagamento e conservare la relativa ricevuta che si ricorda non necessita di essere inviata. Qualora il sistema non permetta l'invio della domanda, si consiglia di verificare che non vi siano altri errori di compilazione.

6) HO INTENZIONE DI ISCRIVERMI A PIU' CODICI DI CONCORSO, DEVO EFFETTUARE PIÙ PAGAMENTI?

Qualora il candidato intenda presentare domanda di partecipazione per più codici concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del bando, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro), a pena di esclusione, deve essere effettuato per ciascun codice concorsuale. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

7) HO VERSATO LA QUOTA PER UN CODICE MA ORA VOGLIO PARTECIPARE AD UN ALTRO. POSSO TRASFERIRE QUEL VERSAMENTO SULL'ALTRO CODICE

Sì, è possibile. In merito alla Sua richiesta, qualora intenda modificare il profilo professionale per il quale stia presentando domanda, sarà necessario annullare la domanda compilata in precedenza e presentarne una nuova. In questo caso, il versamento della quota di partecipazione sarà trasferibile sul diverso profilo professionale, se si riferisce ad un profilo della stessa area. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto in via esclusiva della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive di ogni effetto in modo integrale e definitivo.

8) SE ANNULO LA DOMANDA E LA INVIO NUOVAMENTE PER IL MEDESIMO CODICE, IL PAGAMENTO EFFETTUATO RIMANE VALIDO?

Sì, rimane valido se trattasi dello stesso codice di concorso. Diversamente, se si dovesse inoltrare la domanda di partecipazione per un codice diverso non sarebbe valido.

9) COME FACCIO A CAPIRE SE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE È STATA CORRETTAMENTE INVIATA?

La prova del corretto invio della domanda, come specificato anche nel bando di concorso, è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA".

10) COME FACCIO AD APPORTARE MODIFICHE ALLA DOMANDA INVIATA?

In caso di errore nella compilazione, va inviata una nuova domanda di partecipazione entro i termini di scadenza per la presentazione della stessa. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto in via esclusiva della domanda inviata

cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive di ogni effetto in modo integrale e definitivo.

11) COME POSSO ANNULLARE UNA DOMANDA IN COMPILAZIONE?

Si consiglia di andare alla sezione “Verifica e invio” del format di candidatura e cliccare il tasto “Annulla domanda”.

12) È OBBLIGATORIO ESSERE IN POSSESSO DI INDIRIZZO PEC PERSONALE/POSSO USARE UN INDIRIZZO PEC INTESTATO AD ALTRA PERSONA?

Ai sensi dell’articolo 4 del bando di concorso, per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

13) DEVO ALLEGARE/INVIARE IL CURRICULUM IN PDF?

Il *curriculum vitae* non va trasmesso in PDF né allegato alla domanda di partecipazione, bensì si compila attraverso il format presente sul portale InPA posto che, come previsto dal bando, la domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale InPA, non essendo ammesse altre forme di compilazione e di invio.

14) COSA INSERIRE NEL CAMPO IDONEITÀ ALL’IMPIEGO?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente. Tenuto conto che il bando di concorso ai sensi dell’art. 4, comma 5, lett. f, richiede il possesso dell’idoneità fisica si consiglia di selezionare, all’interno della sezione dei requisiti generici, la voce conforme alla situazione personale del candidato.

15) HO DIRITTO ALLE RISERVE PREVISTE DAL BANDO?

Con riferimento al diritto alle riserve di legge previste dal bando di concorso, spetta alla valutazione esclusiva del candidato l'opportunità di dichiarare il possesso del diritto alle riserve nella domanda di partecipazione, sulla base di quanto disciplinato dal suddetto bando all’art. 1, commi 2 e 3, e dalla normativa vigente in materia.

16) RISERVA PER VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE

Le 4 categorie indicate nel format di candidatura, dopo il periodo di rafferma transitano a “volontari in servizio permanente”.

Pertanto, per la categoria “volontari in servizio permanente”, potrà selezionare nel campo “Riserva dei posti per l’accesso ai concorsi pubblici”, la casella “Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii” e *flaggare* la tipologia di servizio specifico da Lei prestato nel periodo più recente. Sarà, pertanto, possibile caricare nella sezione “Allegati” la certificazione richiesta o, in sostituzione, un’autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del

DPR n. 445/2000, attestante l'effettivo stato. L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

17) HO SVOLTO IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE MA IL BANDO PARLA DI RISERVA PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, POSSO FARLO VALERE?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente, la riserva dei posti per il servizio civile universale è estesa anche ai volontari del servizio civile nazionale.

18) SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO PUÒ ESSERE FATTO VALERE COME TITOLO DI PREFERENZA/PRECEDENZA?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso di cui all'articolo 9 e dalla normativa vigente.

I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Ad ogni buon fine, si ricorda che sarà cura della Commissione esaminatrice valutare i titoli di preferenza e precedenza nella fase di formulazione della graduatoria di merito, distinta per ciascun codice di concorso.

19) VEDO *FLAGGATI* DUE TITOLI DI PREFERENZA CHE NON HO SELEZIONATO COME RIMUOVERLI?

I "Titoli di Preferenza in presa visione" sulla base del DPR 487/94, così come aggiornato dal DPR 82/2023, rappresentano il criterio di valutazione che sarà applicato nei casi di parità di merito. Non ne identificano il possesso da parte del candidato.

20) COSA SI INTENDE PER FIGLI A CARICO?

Il figlio è da considerarsi a carico se fa parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o due genitori.

21) SONO INCINTA. POSSO GIÀ INDICARE DI AVERE UN FIGLIO A CARICO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

No, il bando specifica che i titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda

22) SONO UN CANDIDATO CON DISABILITÀ. DEVO SPECIFICARLO PER LA MIA RICHIESTA DI AUSILI E/O TEMPI AGGIUNTIVI? ED È SUFFICIENTE LA SOLA DICHIARAZIONE?

I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

23) SONO UN CANDIDATO CON DSA (DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO) DEVO SPECIFICARLO PER LA MIA RICHIESTA DI AUSILI E/O TEMPI AGGIUNTIVI? ED È SUFFICIENTE LA SOLA DICHIARAZIONE?

Il candidato con DSA che necessita di tempi aggiuntivi e/o ausili deve farne esplicita richiesta all'interno dell'apposito spazio disponibile sul format elettronico della domanda di partecipazione.

Affinché una richiesta sia opportunamente valutata occorre che la stessa sia corredata da apposita documentazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Tale documentazione deve essere caricata sul portale inPA in fase di candidatura. Attenzione: i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Ad ogni buon fine, si ricorda che l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

24) DOVE DEVO ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA MIA NECESSITÀ DI TEMPI AGGIUNTIVI E/O AUSILI?

La documentazione va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

25) CHI DECIDE SE MI SONO RICONOSCIUTI I TEMPI AGGIUNTIVI E/O GLI AUSILI RICHIESTI?

La Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione inviata ai sensi dell'articolo 4, comma 7, decide sulla concessione di tempi aggiuntivi e assegnazione di ausili.

26) COME FACCIO A DICHIARARE EVENTUALI GRAVI LIMITAZIONI FISICHE CHE SONO SOPRAVVENUTE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E PER LE QUALI NECESSITO DI TEMPI AGGIUNTIVI E/O AUSILI?

Solo, e si ribadisce, solo nel caso di gravi limitazioni sopraggiunte successivamente alla scadenza della domanda possono essere dichiarate a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.formez.it. Alla PEC andrà allegata la relativa documentazione medico-sanitaria.

TITOLI DI STUDIO

27) SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO, POSSO ACCEDERE AL CONCORSO?

Ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2, lett. h, del bando al fine di verificare l'effettivo possesso di un titolo di studio valevole ai fini dell'ammissione alla procedura.

28) HO IL TITOLO RICHIESTO DAL BANDO MA IL PORTALE MI DÀ ERRORE

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando e dalla normativa vigente. Si consiglia una attenta lettura dell'art. 2 del bando per i requisiti di accesso, si ricorda altresì che relativamente alla sezione dedicata ai titoli di studio, è necessario compilare il campo "Denominazione/Descrizione" iniziando a scrivere e selezionando dalla lista proposta. Il sistema non riconoscerà la denominazione del titolo se inserita manualmente.

29) SONO IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO, COME POSSO INSERIRLO NEL FORMAT DI CANDIDATURA?

Come disposto dall'art. 4, comma 5, lettera l), se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione.

30) MI DIPLOMO QUEST'ANNO. POSSO PRESENTARE LA DOMANDA?

I titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Anche un solo giorno dopo la scadenza non dà diritto alla partecipazione al concorso.

31) IL POSSESSO DEI REQUISITI VIENE VERIFICATO PRIMA DELLE PROVE?

Tutti i candidati partecipano "con riserva" alle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 2, comma 3.

GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO

32) SONO IN STATO DI GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO, COME POSSO DICHIARARLO IN DOMANDA?

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico, allegando certificazione medica comprovante il relativo stato.

33) DOVE DEVO ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL MIO STATO DI GRAVIDANZA?

La certificazione medica, emessa da uno specialista o da una struttura del servizio sanitario nazionale, va caricata sul portale "inPA" durante la fase di invio della domanda di partecipazione. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf.

INFO GENERALI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

34) DOVE RICEVERÒ TUTTE LE INFORMAZIONI INERENTI ALLA PROVA? DOVE VIENE PUBBLICATO IL CALENDARIO? MI ARRIVAVANO TRAMITE MAIL O PEC?

Le informazioni relative al concorso, alle prove scritte e qualsiasi altra informazione, secondo quanto disposto dal bando, vengono tutte pubblicate sul portale "inPA".

35) QUANTI GIORNI PRIMA VIENE RESO NOTO IL CALENDARIO PER LE PROVE SCRITTE?

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente, ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

36) È PREVISTA LA PUBBLICAZIONE DI UNA BANCA DATI PER LA PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA?

No, non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del bando.

37) IL CONCORSO PREVEDE ANCHE UNA PROVA PRESELETTIVA?

No, non è prevista una prova preselettiva secondo quanto disposto dal bando di concorso.

38) IL CONCORSO PREVEDE ANCHE UNA PROVA ORALE?

Sì, è prevista una prova orale secondo quanto disposto dall'art.7 bando di concorso.

ASPETTI TECNICI

39) COSA DEVO ALLEGARE NELLA SEZIONE "ALLEGATI"?

La sezione "Allegati" si apre solo qualora il candidato abbia flaggato una dichiarazione che richiede un'allegazione documentale. Si consiglia di ricontrollare quanto dichiarato e allegare la documentazione necessaria sulla base di quanto richiesto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

ALTRE INFO

40) UNA VOLTA RISULTATO VINCITORE, QUALE SARÀ LA SEDE DI LAVORO A CUI SARÒ ASSEGNATO?

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del bando, i candidati vincitori, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, saranno assegnati alle sedi di destinazione indicate nell'articolo 1, comma 1, del bando, fermo restando il possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 2 e ferma restando la scelta prioritaria tra le sedi disponibili, salvo il possesso dei predetti requisiti, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. In caso di omessa o insufficiente indicazione delle preferenze si procederà all'assegnazione d'ufficio.

41) PRIMA DI CANDIDARMI AL CONCORSO, VORREI SAPERE LO STIPENDIO MENSILE E LE EVENTUALI INDENNITÀ.

Formez PA si occupa solo delle prove d'esame e non anche della contrattualizzazione da cui l'assunzione. Tuttavia, l'articolo 11 del bando è dedicato all'inquadramento e all'assunzione in servizio.